

Visite fraterne in Africa



Tra gennaio e febbraio 2007 il Ministro generale ha visitato diverse circoscrizioni dell'Ordine in Africa. E cioè: Custodia del Camerun, Custodia della Costa d'Avorio, dove i frati, tra le altre attività, coordinano il centro ospedaliero per la cura della piaga di Buruli; Viceprovincia Generale del Ciad-RCA, dove il Ministro generale ha presieduto il Capitolo della Viceprovincia. Ad accompagnare il Ministro generale in questa prima visita in terra africana era fr. Vicente C. Kiaziku, Definitore generale per l'Africa. Sono stati accolti con gioia dai nostri confratelli, che hanno incontrato sia individualmente che in gruppo. Ovunque comunque ci sono fervore di apostolato e, in genere, buone promesse di crescita.

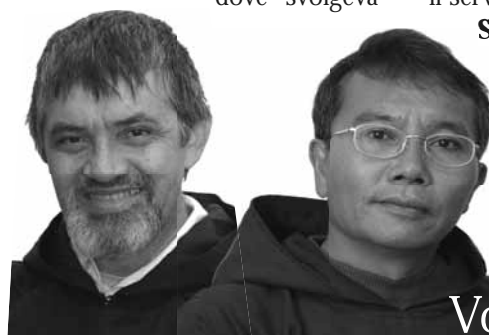
Grazie, Juarez!

Roma - Dopo un anno di valido e lodevole servizio alla Curia, come segretario per la lingua portoghese, **fr. Juarez De Bona**, il 24 febbraio scorso ha lasciato Roma per fare ritorno alla sua Provincia di Paranà-S. Caterina. Ricordiamo che fr. Juarez era stato chiamato a Roma per sostituire fr. Antonio Castagnera durante il periodo della malattia. Grazie, Juarez, per la sorridente disponibilità di cui hai dato prova tra noi! Ti auguriamo tanti successi nel tuo nuovo servizio in Provincia.

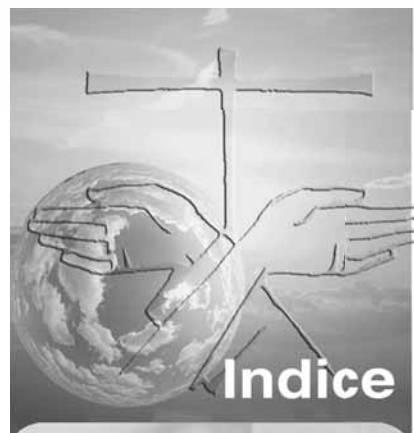


Roma - La Curia generale ha recentemente accolto nella propria Famiglia due nuovi frati. Il primo è **fr. Hermínio Bezerra de Oliveira**, della Provincia di Ceará e Piauí, Brasile. In Provincia ha lavorato soprattutto nel campo della formazione e dal 2001 al 2003 è stato anche Ministro provinciale. Collabora con alcune testate giornalistiche del Brasile dove scrive, tra l'altro, una rubrica sull'origine greca e latina delle parole portoghesi. Hermínio sostituirà fr. Juarez De Bona. Il secondo frate giunto il giorno 18 febbraio 2007 dalla Provincia di Medan (Indonesia), dove svolgeva il servizio di Vicario Provinciale, è **fr. Guido**

Sitomurang. Ricordiamo che Guido è stato nominato Direttore dell'Ufficio generale di Giustizia, Pace, Ecologia in sostituzione di fr. Tewelde Beyene. Bici dà il benvenuto a questi due nuovi confratelli ed augura loro piena riuscita nei rispettivi incarichi.



Volti nuovi in Curia



Indice

- 01 Visite fraterne in Africa
- 01 Grazie Juarez!
- 01 Volti nuovi in Curia
- 02 150 anni della Provincia di St. Joseph
- 02 Primi passi sul ghiaccio
- 02 I 60 anni dei Cappuccini a Capo Verde
- 03 Il trattato di cooperazione tra Antonianum e Istituto di Münster
- 03 Possibile Ufficio di Patrocinio a Washington
- 03 I° Assemblea Internazionale della GiFra
- 04 L'Opera dei Cappuccini in Angola
- 04 S. Elisabetta: eventi giubilari

Curia Generale OFMCap
 Via Piemonte, 70
 00187 Roma · Italia
 Tel. 0039.06.4620121
 Fax 0039.06.4828267
 E-mail: bici@ofmcap.org

150 anni della Provincia di St. Joseph

Detroit (Stati Uniti) - La Provincia cappuccina di St. Joseph sta celebrando il 150° anniversario della prima fondazione permanente cappuccina nelle Americhe. La celebrazione di apertura ha avuto luogo il 2 settembre scorso a Nuova York, a ricordo della data in cui i fondatori arrivarono negli USA dalla Svizzera. Altre celebrazioni avranno luogo a Detroit, dove la Provincia di St. Joseph ha diverse comunità e numerosi impegni, inclusi la Capuchin Soup Kitchen e il Solanus Center. Originariamente la Provincia cappuccina di St. Joseph si estendeva da Nuova York al Montana. Nel 1952 sia il numero crescente dei frati che le esigenze logistiche di servire

una così vasta area presentavano evidenti difficoltà. Allora la Provincia diede origine a due entità provinciali con la creazione della Provincia cappuccina di St. Mary. Poi altre Province furono fondate dai cappuccini di Baviera, d'Italia e d'Irlanda. Oggi nell'America del Nord ci sono otto Province con circa 1.000 frati cappuccini. I frati della Provincia di St. Joseph servono in molti e differenti ministeri, inclusi quelli del servizio sociale, scuole, cappellanie, case di ritiro e parrocchie in Michigan, Wisconsin, Illinois, Indiana, Montana, Minnesota, Nuovo Messico, Arizona, California, Nicaragua e Panama. In Provincia attualmente sono attivi 180 frati.



Reykjavik (Islanda) - La nostra presenza in Islanda è iniziata poco tempo fa. Nel novembre 2004 i fratelli della Provincia Slovacca sono arrivati sull'Isola dell'Islanda che è collocata quasi al circolo polare artico. Il vescovo di Reykjavik ha affidato ai nostri frati la nuova parrocchia di San Thorlaco che comprende tutta la costa est dell'Isola - quasi 400 km. Il ghiacciaio di Vatnajokull, che è il più grande dell'Europa, fa parte del territorio della nostra parrocchia e misura più di 8300 km². Al momento sono presenti due frati Anton e David e per l'estate si aspetta l'arrivo di un terzo. C'è anche un postulante islandese che attualmente si trova a L'Aquila (Italia)

per imparare la lingua e per continuare nella formazione iniziale cappuccina. Fr. David dice: Credo di poter dire con tutta serenità, che le prospettive per il futuro sono molto positive, la gente è molto accogliente. Uniche difficoltà possono essere il buio della notte polare, che dura più o meno tre mesi (in dicembre il giorno dura solo 4 ore, mentre a giugno il sole tramonta solo per 4 ore, ma non c'è buio) e il fatto di vivere in una diaspora totale come cattolici, perché il 90% sono i luterani. La lingua ufficiale è l'islandese. Ma si usa molto anche l'inglese, come seconda lingua. Mentre in chiesa durante le celebrazioni, dato che la maggioranza dei cattolici è di provenienza straniera, si usa sia l'italiano che il polacco, perchè parecchi di coloro che frequentano la nostra parrocchia conoscono una di queste lingue.



Primi passi
sul ghiaccio

I 60 anni dei Cappuccini a Capo Verde

Praia (Capo Verde) - La fraternità Cappuccina di Capo Verde si prepara a celebrare i 60 anni di presenza nell'arcipelago dell'Africa occidentale. Dal 1947 al 2007 si sono alternati a Capo Verde oltre 80 missionari. Una presenza che si è espressa nelle numerose opere attuate: una prima scuola alberghiera a Praia, una seconda a Fogo, un ospedale dove lavorano medici ed infermieri locali coadiuvati da personale sanitario italiano. Da non dimenticare, inoltre, "Radio Nova", le cui trasmissioni coprono tutto l'arcipelago. A Capo Verde la comunità cristiana è presente ed attiva. La realtà economica è segnata dalla siccità e pertanto l'agricoltura presenta numerosi problemi e non può svilupparsi al meglio. Tra le iniziative che i Cappuccini promuovono vi è quella di avviare una modalità di turismo equo e solidale, aperto alla realtà locale, anche grazie all'apporto attivo di una nota società del settore. I Cappuccini della Viceprovincia di Capo Verde dipendono dalla Provincia del Piemonte.

Il trattato di cooperazione tra Antonianum e Istituto di Münster



Roma – Il giorno 20 febbraio 2007 ha avuto luogo a Roma, presso la Pontificia Università Antonianum (PUA) la firma del trattato di cooperazione tra la Pontificia Università Antonianum e la Philosophisch-Theologische Hochschule (PTH) di Münster, che prevede un piano di lavoro comune in particolare per quanto riguarda gli insegnamenti e le attività teologico-spirituali, essendo attivato sia nella Università Antonianum che nella PTH di Münster un Istituto di Spiritualità. Attualmente la PTH è retta dai frati Cappuccini della Provincia Renano-Westfalica, e vede la partecipazione di molti laici e di religiosi appartenenti a istituti diversi. La collaborazione consisterà nella possibilità di scambio di docenti e di studenti, la conduzione comune di simposi e di altre iniziative di alto profilo accademico, formazione permanente dei docenti, con particolare riferimento alla realtà teologico spirituale europea. Alla firma del trattato di cooperazione, oltre alle autorità accademiche dei due Istituti, erano presenti il nostro Ministro generale, fr. Mauro Jöhri e il Ministro provinciale della Provincia Renano-Vestfalica. In occasione della firma è stato conferito a fr. Francisco Iglesias, docente all'IFS, il titolo di professore emerito.



Possibile Ufficio di patrocinio a Washington

Stati Uniti - La Famiglia francescana degli Stati Uniti sta esaminando la possibilità di creare un ufficio di patrocinio (advocacy) a Washington D.C. Il frutto di molti anni di riflessione, una breve esperienza vissuta qualche anno fa e nuove discussioni hanno svelato un forte interesse ad andare avanti con tale progetto. L'ufficio è in parte la risposta alle richieste di frati e suore francescani che si trovano fuori degli Stati Uniti. Essi avevano insistito sia perché i francescani residenti in U.S.A. avessero un ruolo più attivo ed efficace nell'impostazione della politica degli Stati Uniti, che influisce sulla vita di moltissime persone nel mondo, sia perché fosse fornito loro un accesso presso chi prende le decisioni a Washington, sia politici che ONG. Ma la voglia di aprire questo genere di ufficio è anche il risultato di una indagine della Famiglia francescana negli Stati Uniti di un netto bisogno di una voce cattolica più attiva e focalizzata sulla formazione politica.

Il processo organizzativo continuerà con un incontro programmato per il 7-9 marzo 2007 a Baltimora, MD. Tutte le entità francescane degli Stati Uniti sono invitate a mandare rappresentanti delle loro leadership e dei loro servizi GPIC perché decidano quale direzione dovrà prendere tale processo.

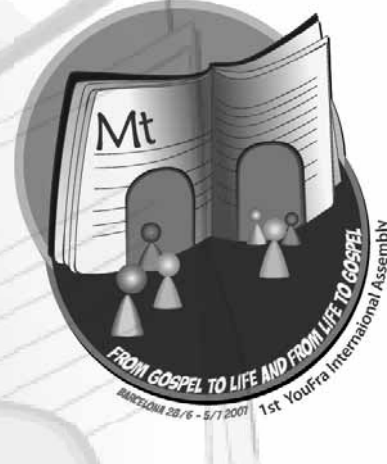
03



I^a Assemblea Internazionale della GiFra

Roma - La prima Assemblea internazionale della GiFra (Gioventù Francescana) si celebrerà in una località vicina a Barcellona (Spagna), dal 28 giugno al 5 luglio 2007. La celebrazione di questa prima Assemblea vuole essere una risposta:

- Alla celebrazione dell' VIII centenario della nascita di Santa Elisabetta di Ungheria, insigne membro della Famiglia Francescana e giovane Patrona dell' OFS e della GiFra, fortemente impegnata nella sequela di Cristo secondo il cammino e l' esempio di Francesco.
- Alla celebrazione dell'inizio del carisma francescano in preparazione alla commemorazione dell' VIII centenario dell'approvazione della Prima Regola.
- All'interesse mostrato dai propri giovani nei vari incontri di carattere internazionale, specialmente in quello di Vossenack (Germania) nel 2005, che coincise con la GMG, per unificare criteri negli aspetti della formazione e dell'organizzazione, e per definire il cammino che la GiFra deve percorrere.



Luanda (Angola) - Tra i Paesi dimenticati dell'Africa c'è l'Angola. Uscito nel 2002 da una guerra civile durata 27 anni, che lo ha devastato, provocato un milione di morti, cinque milioni di profughi e migliaia di orfani, il Paese ha ripreso con fatica il cammino della ricostruzione e della convivenza affrontando i numerosi problemi lasciati dalla guerra: la distruzione delle infrastrutture, il ritorno dei profughi che si sono riversati nella capitale Luanda e nelle altre città, l'assistenza ai bambini rimasti soli. Un terzo della popolazione vive in baraccopoli, senza servizi igienici e acqua potabile. La mortalità infantile è elevatissima; le epidemie di colera sono all'ordine del giorno. Nel Paese sono presenti dal 1948 i Cappuccini della Provincia Veneta che hanno condiviso con la popolazione dei villaggi e dei piccoli centri le drammatiche esperienze e le sofferenze della lotta per l'indipendenza prima, e della guerra civile poi. Cinque di loro sono stati uccisi mentre svolgevano il loro ministero; altri quattro sono morti in incidenti diversi. Attualmente i Cappuccini in Angola sono 89, tra cui 16 italiani e 69 angolani; gestiscono 13 parrocchie e scuole, prevalentemente nel Centro-nord, su un territorio di circa 65.000 km² con una popolazione superiore al milione di persone. Ma oltre alle "normali attività" i frati sono impegnati, con tre istituti religiosi locali, in una serie di attività sociali rivolte in particolare ai giovani e alla popolazione più bisognosa.



L'opera dei Cappuccini in Angola

Roma - In occasione dell'VIII centenario della nascita di santa Elisabetta d'Ungheria la Commissione Interfrancescana ha organizzato una serie di eventi. Un convegno di studio che si è tenuto venerdì 23 febbraio 2007 presso la Pontificia Università Antonianum a Roma, presieduto da Lino Temperini, TOR e Lori Pieper, OFS, al quale hanno partecipato diversi studiosi. Mentre dal 24 febbraio al 31 marzo 2007, presso il chiostro della Basilica dei santi Cosma e Damiano a Roma, si terrà una mostra iconografica a cura di Maria Prokopp, OFS.



S. Elisabetta: eventi giubilari

WWW.OFMCAP.ORG



WWW.OFMCAP.ORG



BICI
BOLLETTINO DI INFORMAZIONI CAPPUCINE INTERNAZIONALI

editore
Curia Generale dei Frati Minori Cappuccini

responsabile
Luciano Pastorello

collaboratori
Tutti i segretari della Curia OFMCap

edizioni
Italiano, francese, inglese, polacco, spagnolo, tedesco, indonesiano, portoghese, croato, ceco

impaginazione
Laura Stazi

stampato
in proprio

grafica
UNIDEA Marketing & Comunicazione